

INIZIATIVA PER DEI PREMI CASSA MALATI MENO ONEROSI

Domande – risposte (FAQ)

In cosa consiste l’iniziativa per dei premi cassa malati meno onerosi?

Negli ultimi vent’anni i premi di cassa malati sono più che raddoppiati mentre i salari e le rendite vecchiaia non hanno registrato un aumento significativo. Per molte economie domestiche, far fronte alle spese dei premi cassa malati è diventato un onere insostenibile. Una situazione che ha subito un progressivo peggioramento anche perché molti Cantoni hanno tagliato nei crediti destinati alla riduzione individuale dei premi.

Con l’iniziativa per dei premi meno onerosi, il PS vuole limitare il peso dei premi cassa malati. Nessuna economia domestica dev’essere costretta a spendere più del 10% del proprio reddito disponibile per i premi di cassa malati. Oltre a un notevole sollievo per le economie domestiche, l’iniziativa conduce a un trattamento più equo delle assicurate e degli assicurati poiché il diritto alla riduzione dei premi verrebbe applicata nello stesso modo in tutti in Cantoni.

Perché il PS lancia questa iniziativa?

Perché i premi di cassa malati rappresentano un onere superiore alla media per le economie domestiche con redditi medi e bassi. Delle economie domestiche che dovrebbero poter disporre di una più grande parte del loro reddito per vivere.

Perché in molti cantoni i tagli sulla riduzione dei premi cassa malati sono sempre più importanti. Con questa iniziativa vogliamo invertire questa tendenza!

Perché il sistema dei premi individuali è giunto al limite. La politica deve agire prima che ancora più persone si ritrovino nell’incapacità di pagare i premi cassa malati. Le discussioni riguardo all’aumento delle franchigie, la sanità a due velocità e le «black list» indicano perfettamente quali siano le minacce che pesano su una parte sempre più importante della popolazione.

I premi di cassa malati sono un onere realmente insostenibile per la popolazione?

Secondo i dati dell’OFSP, l’onere medio dei premi rispetto al reddito disponibile delle economie domestiche è in continuo aumento. In molti Cantoni, per le economie domestiche che hanno redditi medi o bassi, ha oltrepassato il 15%. Una famiglia con due giovani adulti o una coppia in pensione con un reddito lordo di 50’000 franchi sono confrontate con dei premi cassa malati che equivalgono al 18% del reddito lordo. L’aumento dell’onere dei premi è causato dal fatto che questi continuano ad aumentare mentre i Cantoni riducono i sussidi cassa malati e tagliano i crediti destinati a questo fine.

Come viene finanziato questo potenziamento della riduzione dei premi cassa malati?

Nel complesso si prevede un aumento di 3 – 4 miliardi di franchi all’anno. La Confederazione si farà carico dei due terzi dei costi, mentre i Cantoni finanzieranno il terzo restante. Il peso eccessivo dei premi sui redditi medi e bassi è antisociale. L’iniziativa garantisce una ripartizione dei costi più equa e solidale, grazie al fatto che la Confederazione assumerebbe una parte più importante dei costi. Poiché l’imposta federale diretta è progressiva, questo sistema garantisce che i redditi più alti contribuiscano

maggiormente al finanziamento del sistema sanitario, apportando un notevole sollievo per i redditi medi e bassi.

Secondo questo modello, l'iniziativa avrebbe un costo tra 3,2 e 4 miliardi di franchi. Sono stati valutati anche modelli più economici?

Il testo è appositamente formulato in maniera aperta, lasciando libertà al legislatore. Consideriamo che il modello proposto in questo caso sia il più sociale e quello che garantisce l'accesso alle prestazioni di base a tutte e tutti. Siamo evidentemente disposti a valutare ulteriori proposte e modelli, è tuttavia indispensabile garantire alla popolazione che non debba spendere più del 10% del proprio budget per i premi cassa malati.

Con questa iniziativa e il potenziamento della riduzione dei premi, il PS non si limiterebbe ad affrontare i sintomi dei problemi del sistema sanitario? Non sarebbe forse più necessario adottare delle misure per lottare contro le cause dell'aumento dei costi della sanità?

Primo: l'iniziativa evita innanzitutto il collasso del sistema sanitario, ovvero quanto potrebbe accadere se centinaia di migliaia di persone non dovessero più essere in grado di pagare i premi cassa malati.

In secondo luogo, l'iniziativa conduce la Confederazione e in particolare modo i Cantoni a un maggiore impegno. La politica è chiamata ad agire affinché il sistema sanitario resti un servizio pubblico e a ridurre i costi. Il sistema sanitario dev'essere maggiormente regolamentato dal settore pubblico poiché questa è l'unica maniera che permette la riduzione dei costi. La concorrenza favorisce l'offerta di prestazioni molto costose, inutili ed eccessivamente redditizie. Concorrenza che conduce gli attori privati del settore a massimizzare i propri profitti.

Terzo punto: è indispensabile adottare delle misure per ridurre i costi. Misure che non devono in alcun modo ridurre l'accesso senza discriminazioni alle prestazioni dell'assicurazione di base né esercitare maggiori pressioni sulle persone e le professioni della salute, i quali ne subiscono già a sufficienza. Si può risparmiare sul sistema d'ammissione dei medici, sul costo dei farmaci, sulle assicurazioni complementari o sui costi della pubblicità così come sugli eccessivi onorari, come richiesto ormai tempo dal PS. Il sistema sanitario è stato lasciato in balia del libero mercato per troppo tempo. È giunta l'ora affinché la popolazione intervenga democraticamente per limitare i profitti e ripartire i costi più equamente. L'iniziativa per dei premi di cassa malati meno onerosi è una prima tappa.

Questo significa che il PS abbandona il tema centrale dell'introduzione di una cassa malati pubblica?

No, a lungo termine questo resta un nostro obiettivo, come ribadito nella risoluzione adottata il 24 giugno 2017. In questo momento abbiamo deciso di focalizzare la nostra attenzione sulla principale preoccupazione della popolazione, ovvero il peso dei premi cassa malati. A corto termine il problema potrà essere risolto solo mediante l'aumento delle risorse finanziarie destinate alla riduzione dei premi. Uno dei principali obiettivi di questa iniziativa che permetterà di limitare il peso dei premi cassa malati al 10% del reddito disponibile delle assicurate e degli assicurati.